



LUNEDÌ 15 NOVEMBRE 2021

Vittorio Sgarbi con Dante Giotto al Teatro Manzoni

Perché Pasolini ispira lo spettacolo in prima nazionale a Milano

VALERIA PRINA

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Dante e Giotto: non semplicemente coevi. Vittorio Sgarbi vuole proprio sottolineare lo stretto rapporto e gli elementi in comune tra il grande poeta e il grande pittore. Lo fa con uno spettacolo dal titolo Dante Giotto, in programma in prima nazionale a Milano al Teatro Manzoni dal 23 al 28 novembre.

Si annuncia come uno spettacolo molto diverso dai tanti altri studiati per celebrare Dante, in occasione del settecentesimo della sua morte. Una scelta ispirata a Pasolini: «Che cosa bisogna fare per essere felici»? A questa domanda, racconta Corvino che produce lo spettacolo, Vincenzo Cerami gli ripeteva le parole di Pasolini: «non fare le cose che fanno gli altri». Così per la prima volta a teatro la letteratura e la pittura, che sono alla base della cultura italiana, si incontrano con l'accompagnamento della musica dal vivo. Ed è un incontro che esalta la modernità di entrambi. Dante è il poeta che dà vita alla lingua volgare, destinata a evolversi nell'italiano: se dove c'è un linguaggio c'è una nazione con Dante nasce il Bel Paese, l'Italia appunto. Giotto è il primo pittore moderno che, attraverso la pittura, descrive delle situazioni. Anche Dante attraverso le parole crea delle immagini e rende vivi i personaggi che racconta. È il caso di Paolo e Francesca di cui non sente un adulterio, ma coglie la passione che li lega: il loro amore è più forte della dannazione ("Che mai da me non fia diviso").

Dante e Giotto, capaci di creare delle immagini, pur con strumenti differenti, utilizzano un linguaggio umano rispetto a quello di Dio, che caratterizzava l'arte bizantina: si scende sulla terra e si racconta il sentire dell'essere umano.

A creare un fil rouge tra Dante e Giotto è anche San Francesco d'Assisi: Dante gli dedica dei bei versi nel XI canto del Paradiso, Giotto ne dipinge momenti di vita nella basilica di Assisi.

Ad accompagnare le parole e le immagini, con una colonna sonora che coinvolge violino, viola, oud, elettronica, è la musicacomposta ed eseguita dal vivo da Valentino Corvino per creare un percorso emotivo in grado di accompagnare l'emozione creata dai versi di Dante e dalla pittura di Giotto.

Alla vigilia della prima nazionale già si annuncia il prossimo capitolo dell'incontro di Vittorio Sgarbi con la cultura che ha dato vita alla nostra



storia: protagonista nella prossima stagione sarà Pasolini, di cui nel 2022 ricorreranno i 100 anni dalla nascita.

Dante Giotto

uno spettacolo di e con Vittorio Sgarbi

Musiche composte ed eseguite dal vivo da Valentino Corvino (Violino, viola, oud, elettronica)

Service tecnico Promoled; Allestimento a cura di Doppiosenso
Corvino Produzioni

a Milano al Teatro Manzoni per Rassegna Extra dal 23 al 28 novembre 2021 (feriali ore 20,45 - domenica ore 15,30).